

Mobilità Sostenibile

NEWSLETTER N°6
NOVEMBRE 2009

LA FIGURA DEL MOBILITY MANAGER

SOMMARIO

**La figura del
m o b i l i t y
manager** 1

**Le tematiche
affrontate...** 2

**Auto elettrica:
100 Smart Enel
a Pisa Roma e
Milano** 3

Il tema della Mobilità e del Trasporto delle persone e delle merci assume oggi un ruolo di particolare rilevanza ambientale, sociale ed economica, per il contesto europeo, nazionale, regionale e soprattutto locale. Esso condiziona in modo decisivo la qualità della vita di una comunità perché riguarda tutti: Cittadini, Pubbliche amministrazioni e Imprese. In particolare queste ultime generano un notevole flusso di spostamenti pendolari giornalieri verso i luoghi di lavoro che non sono privi di conseguenze e creano problemi sia alle ditte e ai loro collaboratori, che all'insieme della collettività e all'ambiente.

Il primo decreto sulla "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 Marzo 1998 prevede che le Imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti adottino il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della Mobilità Aziendale. "Abbracciare" la filosofia della mobilità sostenibile comporta dei benefici per le aziende stesse in quanto si riducono i costi e pro-

blemi legati ai servizi di parcheggio e al trasporto, aumenta la produttività visto che i dipendenti arrivano a lavoro meno stressati dal traffico e soprattutto migliora l'immagine aziendale nei confronti dell'ambiente.

Nell'ambito di questo progetto di "Redazione e attuazione del piano provinciale mobilità sostenibile" rientrante nel Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008, e in linea con quanto previsto dalla normativa è nata l'idea di promuovere la figura del "MOBILITY MANAGER" che svolge la funzione di raccordo, coordinamento e intermediazione tra tutte le differenti parti coinvolte nel sistema della mobilità concentrandosi sullo studio dei comportamenti degli utenti e sulla domanda di trasporto a livello aggregato, in modo da individuare e dimensionare le possibili azioni applicabili; Inoltre coordina i diversi Piani di Spostamento Casa-Lavoro elaborati dalle aziende e si interfaccia, a propria volta, con le Amministrazioni, le istituzioni, gli operatori di Trasporto Pubblico e privato, le Associazioni sindacali e di categoria e i diversi fornitori di servizi.

L'idea del corso è scaturita anche a seguito dei risultati dell'indagine aziendale che ha rivelato la scarsa attenzione che aziende, sia pubbliche che private, hanno a riguardo del tema della mobilità e dei problemi che scaturiscono dal flusso degli spostamenti pendolari dei propri dipendenti.

Il corso si è stato organizzato dal gruppo mobilità sostenibile della Macrostruttura F della Provincia di Chieti con la collaborazione e il patrocinio della Confindustria di Chieti e con il supporto dell'ALESA, Agenzia della Provincia di Chieti.

Si è svolto il giorno 3 novembre 2009 presso la sede di Lanciano della Confindustria di Chieti in località Cerratina. La scelta di questa sede è stata dettata dalla sua posizione al centro della zona industriale di Lanciano appunto per richiamare l'attenzione delle numerose aziende presenti in questa macroarea adiacente anche all'area industriale della Val di Sangro.

LE TEMATICHE AFFRONTATE....

Si riporta di seguito una breve sintesi degli argomenti trattati:

Intervento 1: Dott. Pagliani dell'istituto di ricerca Mario Negri Sud

Il Dott. Pagliani ha discusso brevemente le problematiche ambientali e sanitarie connesse al problema della mobilità ovvero inquinamento atmosferico, incidenti, impatto acustico, perdita di suolo ecc.. illustrando l'andamento e la consistenza del parco veicoli circolante nella regione Abruzzo, il consumi di carburante e soprattutto gli inquinanti cancerogeni correlati al traffico veicolare.

Intervento 2: Dott.ssa Emanuela Cafarelli della Euromobility

La Dott.ssa Cafarelli ha relazionato in merito alla normativa di settore e su cosa essa prevede e anche sulle mancanze di questa normativa, ha poi evidenziato le esperienze di mobility management già attive in Italia parlando di alcune esperienze di successo e poi si è soffermata sulle caratteristiche, le strategie, le misure di intervento del mobility manager e sui piani di spostamento casa lavoro quale esperienza concreta.

Intervento 3: Dott. Valerio Stanisci della Ecofox srl

Il dott. Stanisci ha presentato il suo intervento sui carburanti alternativi illustrandone le caratteristiche e le applicazioni e le attuali situazioni nello scenario nazionale e dando uno sguardo anche a quelle sono le problematiche di utilizzo di questi carburanti nei motori a combustione interna.

Intervento 4: Dott. Emanuele Pasquini dell'Università G.D'Annunzio

Il Dott. Pasquini ha riportato l'esperienza di mobility management nelle università nell'ambito del progetto



T.A.T. illustrando l'indagine università svolta nell'università G.D'Annunzio Chieti – Pescara e soprattutto i risultati ottenuti e le azioni di intervento.

Intervento 5: Ing. Francesco Pierannunzi della b4s sas

L'ing. Pierannunzi ha illustrato tutte le caratteristiche del car pooling e l'applicazione del software per gestirlo.

Assente al corso l'Arch. Stolfi, mobility manager del comune di Pesaro che per motivi personali non è potuta intervenire ma che comunque ha provveduto a far pervenire il materiale informativo.

Tutto il materiale è stato fornito su supporto multimediale ai partecipanti e alla fine del corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Ancora una volta si è dimostrata la scarsa partecipazione di aziende sia pubbliche che private invitate a partecipare; questo anche in coerenza con i risultati dell'indagine aziendale che avevano appunto rilevato il poco interesse nei confronti del tema della mobilità sostenibile.

AUTO ELETTRICA: 100 SMART ENEL A PISA, ROMA E MILANO

Entro il 2010 cento **Smart For Two elettriche** circoleranno nelle principali città italiane. E' il contenuto di un progetto di e-mobility firmato da **Enel e Mercedes**. La sinergia tra la società elettrica e il produttore d'auto dovrebbe colmare l'annoso handicap dell'assenza di una rete distributiva delle auto ecologiche. Un problema riguardante non solo le auto elettriche ma anche quelle a idrogeno ed a gas. Tornando al progetto, Enel installerà nelle città italiane delle apposite colonnine, circa 400, per ricaricare le auto elettriche. L'energia elettrica utilizzata in questi "**distributori elettrici**" sarà prodotta da energie rinnovabili e certificata RECS (Renewable Energy Certificate System). Le città italiane coinvolte nella prima fase di sperimentazione sono Roma, Pisa e

Milano. L'iniziativa rientra in un progetto europeo finalizzato alla diffusione dell'infrastruttura specifica per le **automobili ZEV** (Zero Emission Vehicle) o LEV (Low Emission Vehicle). Progetti simili sono in corso di realizzazione anche a Berlino e Londra. Al produttore d'automobili, **Mercedes**, spetta invece il compito di produrre una versione Smart elettrica. La biposto più venduta in Italia è già oggi l'auto con minori emissioni inquinanti, circa 98 grammi di CO2 al chilometro, e la più parsimoniosa nei consumi, circa 3,3 litri per 100 chilometri. La versione elettrica consentirà di azzerare quasi completamente le emissioni

inquinanti. A questo si aggiunge il vantaggio per il portafoglio degli automobilisti. Fare il pieno di elettricità costa meno della benzina.



M  **B**
IL
TA' 
SOSTENIBILE
PROVINCIA DI CHIETI



MACROSTRUTTURA F

Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Caccia e Pesca, Raccolta Funghi

Dirigente:

Ing. Giancarlo Moca

RIFERIMENTI UTILI

Tel: 0871.4084253 - 0871.4084398

www.provincia.chieti.it

E-mail: mobilita.sostenibile@provincia.chieti.it